

## I SALMI RESPONSORIALI

I Domenica AVVENTO anno C

28 novembre 2021

SCHEMA liturgico musicale

salmo responsoriale  
dal Salmo 24 (25)

Antonio Parisi

Mi- Sol+ Fa#- Do7+ Si7 Mi4 mi-

A te, Si - gno - re, in - nal - zo l'a - ni ma mi - a, in te con - fi - do.

Sol+ Do+ Fa#- Sol+

Strofe

1. Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri.  
2. Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta;  
3. Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.

Mi- Fa#-7

1. Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi  
2. guida i poveri secondo giustizia,  
3. Il Signore si confida con chi lo teme:

Do Re#

1. perché sei tu il Dio della mia salvezza.  
2. insegna ai poveri la sua vita.  
3. gli fa conoscere la sua alleanza.

Il salmo 24 del salterio è formato dai vv. 1-22. Il salmo liturgico è formato dai seguenti versi: v.1a2a ritornello (antifona), vv.4-5, vv.8-9, vv.10 e 14, sono suddivisi in 6 distici:

1^ riga v.4ab e v.5ab;

2^ riga v.8ab e v.9ab;

3^ riga v. 10ab e 14ab;

vv.1a2a L'espressione "elevare l'anima" è una frase antifonale presente anche in altri salmi (86,4; 143,8) che raffigura in modo plastico l'atteggiamento dell'orante rivolto con tutto il suo essere a Dio.

vv. 4-5 Il tema della guida e della rivelazione. Jahweh è invocato come maestro che rivela agli uomini la sua "via", cioè la sua volontà, così che l'uomo la possa abbracciare come norma

di vita: “*vie*”, “*passi*”, “*sentieri*”, “*mostrare la via*” hanno come complemento necessario “*far conoscere*” “*insegnare*”.

**vv. 8-9** L’orante sa che anche la scelta della **strada del bene** può essere preceduta da sbandamenti e da errori ma egli sa che c’è sempre un padre misericordioso che attende il ritorno del figlio per abbracciarlo. Jahweh appare anche come il maestro buono che insegna la via retta a chi è caduto nel peccato, ma è desideroso di sollevarsi. Con questo **atteggiamento interiore di disponibilità**, l’uomo è condotto da Dio alla coscienza del suo peccato e alla **scelta del bene**.

**vv. 10 e 14** Il primato di Dio è supposto anche dal nostro versetto che si apre col presentare i “*sentieri*” di Dio, cioè il suo comportamento, il suo incamminarsi sulle strade dell’uomo. Compito dell’uomo è accogliere questa visita, “*impegnarsi*” in questo “*impegno*” che Dio ha avanzato nei nostri confronti. Il verso 14 si apre con la figura “*chi teme il Signore*”. Il termine ha un valore intenso, si tratta dell’intimità, dell’amicizia e della comunione che si instaura tra Jahweh e il suo fedele, per cui **il mistero di Dio** si schiude attraverso **un’esperienza mistica d’amore**.

**Consigli:**

Scaricate le **partiture** e ascoltate gli **mp3** sul sito:

<http://www.musicasacrabari.com/SalmiAvvento>



**Ettore D’Osvaldo (46. Continua)**